

SCHEDE INFORMATIVE ASTA CAPPELLE E SEPOLCRETI

N. 2 Cappelle gentilizie presso il Cimitero di San Miniato al Monte

LOTTO 1 - Cappella Muzio Leidi

Breve descrizione del manufattoLa cappella che si sviluppa su una superficie di mq. 6,82, è collocata nella zona denominata “Vecchia Galleria” e vi si accede dall’ingresso principale del cimitero percorrendo i vialetti interni in direzione est costeggiando le mura del bastione. La cappella è dotata di una cripta strutturata per l’accoglienza di n. 8 defunti. L’accesso avviene da una porta realizzata in ferro battuto con sagomatura raffigurante nella parte superiore e inferiore il simbolo della croce e centralmente un motivo stilizzato di tipo gotico. Il cancello è totalmente privo dei vetri originari e all’interno si individuano tracce delle decorazioni originarie sui tre lati e sul soffitto.

Foto:



Prescrizioni per il restauro conservativo

Al concessionario è fatto obbligo di eseguire opere di restauro e manutenzione dell’immobile e curarne il decoro. Il concessionario dovrà presentare progetto di restauro alla **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio** ai sensi dell’art. 21 D.Lgs 42/2004 e ii. e mm.. Successivamente all’approvazione del progetto andrà presentata istanza di manutenzione straordinaria al Servizio Servizi Cimiteriali del Comune di Firenze

Il progetto di restauro dovrà rispettare le prescrizioni e condizioni, di cui al provvedimento con prot. 10167 del 19/09/2017 del Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana, di seguito riportate:

la scritta con la denominazione della precedente proprietà, posta in lettere metalliche capitali nello stemma al di sopra della porta d’ingresso dovrà essere mantenuta; si può pensare di riunire le due attuali denominazioni all’interno dello scudo cosicché, l’eventuale denominazione della nuova proprietà potrà essere collocata in uno spazio sottostante la precedente. Non potrà essere modificata la porta d’ingresso in ferro ma sostituiti i vetri colorati con altri di nuova fattura simili agli originali. Le lapidi interne, già esistenti, potranno essere spostate, previa individuazione di una nuova collocazione all’interno della stessa cappella, o eventualmente in uno spazio esterno se questo esiste pertinente alla cappella stessa. Gli arredi collocati all’interno o all’esterno dovranno essere mantenuti e restaurati, così come le decorazioni parietali.

LOTTO 2 - Cappella Regoli

Breve descrizione del manufatto

La cappella, che si sviluppa su una superficie di mq. 8,45, è collocata nella zona denominata “Cantiere” e vi si accede dall’ingresso principale del cimitero percorrendo i vialetti interni in direzione sud – ovest essendo la stessa ubicata vicino alla parte estrema delle mura.

La cappella è dotata di una cripta originariamente coperta con due griglie di ghisa ed è strutturata per l’accoglienza di n. 3 defunti.

L’accesso avviene da una porta realizzata in ferro battuto con sagomatura lavorata a riquadri di dimensioni diverse con all’interno posizionati dei motivi floreali. Il cancello è totalmente privo di vetri e all’interno si individua un piccolo altare in marmo. Le pareti sono rivestite in marmo e in corrispondenza delle due pareti laterali si trova una modesta vetrata in onice. Sul soffitto risalta un rosone con decorazioni e scritte.

Foto:



Prescrizioni per il restauro conservativo

Al concessionario è fatto obbligo di eseguire opere di restauro e manutenzione dell'immobile e curarne il decoro. Il concessionario dovrà presentare progetto di restauro alla **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio** ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 42/2004 e ii. e mm.. Successivamente all'approvazione del progetto andrà presentata istanza di manutenzione straordinaria al Servizio Servizi Cimiteriali del Comune di Firenze

Il progetto di restauro dovrà rispettare le prescrizioni e condizioni, di cui al provvedimento con prot. 10167 del 19/09/2017 del Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana, di seguito riportate:

lo stemma e la scritta con la denominazione della precedente proprietà, posta in lettere capitali ad di sopra della porta di ingresso dovrà essere mantenuta. Eventuale denominazione della nuova proprietà potrà essere collocata in uno spazio da individuare in fase autorizzativa ai lavori di restauro. Non potrà essere modificata la porta d'ingresso in ferro, ma sostituiti i vetri colorati con altri di nuova fattura simili agli originali. Lo stesso dicasi della finestra laterale che dovrà anche conservare la tamponatura in onice. Il rivestimento marmoreo delle pareti interne della cappella dovrà essere mantenuto. Gli eventuali arredi collocati all'interno o all'esterno dovranno essere mantenuti o restaurati così come le decorazioni parietali.

N. 7 Sepolcreti presso il Cimitero di Peretola

LOTTO 3 - Sepolcreto Bianchini – Gelli - Mazzanti

Breve descrizione del manufatto

Si tratta di sepolcreto con rivestimento in travertino in mediocri condizioni di conservazione. In considerazione delle dimensioni al suolo dello stesso e degli spazi laterali si ipotizza che la tipologia costruttiva sia a pozzo e consenta pertanto la sepoltura di un'unica salma oltre ad eventuali cassette contenenti resti ossei o urne cinerarie.

Il sepolcreto misura mt. 2,40 x 1,10 e la distanza dalle tombe attigue è di cm 57 da ambo i lati.

Foto:



Prescrizioni per il restauro conservativo

Al concessionario è fatto obbligo di eseguire opere di restauro e manutenzione del manufatto e curarne il decoro. A tal fine il concessionario dovrà presentare apposita istanza di manutenzione ordinaria / straordinaria al Servizio Servizi Cimiteriali del Comune di Firenze in cui si impegna a mantenere gli elementi installati e/o restaurati dello stesso tipo e colore di quelli preesistenti ovvero a garantire l'uniformità stilistica con i manufatti vicini.

LOTTO 4 - Sepolcreto Toccafondi

Breve descrizione del manufatto

Si tratta di sepolcreto senza monumento funerario. In considerazione delle dimensioni al suolo dello stesso e degli spazi laterali è presumibile che la tipologia costruttiva sia a pozzo e consenta pertanto la sepoltura di un'unica salma oltre ad eventuali cassette contenenti resti ossei o urne cinerarie.

Il sepolcreto misura mt. 0,80 x 1,83 (spazio complessivo mt. 2,30 x 1,30).

Foto:



Prescrizioni per il restauro conservativo

Al concessionario è fatto obbligo di eseguire opere di restauro e manutenzione del manufatto e curarne il decoro. A tal fine il concessionario dovrà presentare apposita istanza di manutenzione ordinaria / straordinaria al Servizio Servizi Cimiteriali del Comune di Firenze in cui si impegna a mantenere gli elementi installati e/o restaurati dello stesso tipo e colore di quelli preesistenti ovvero a garantire l'uniformità stilistica con i manufatti vicini.

LOTTO 5 - Sepolcreto Bertini

Breve descrizione del manufatto

Si tratta di sepolcreto senza monumento funerario. In considerazione delle dimensioni al suolo dello stesso e degli spazi laterali è presumibile che la tipologia costruttiva sia a pozzo e consenta pertanto la sepoltura di un'unica salma oltre ad eventuali cassette contenenti resti ossei o urne cinerarie.

Il sepolcreto misura mt. 0,85 x 2,35 (spazio complessivo mt. 1,25 x 2,35).

Foto:



Prescrizioni per il restauro conservativo

Al concessionario è fatto obbligo di eseguire opere di restauro e manutenzione del manufatto e curarne il decoro. A tal fine il concessionario dovrà presentare apposita istanza di manutenzione ordinaria / straordinaria al Servizio Servizi Cimiteriali del Comune di Firenze in cui si impegna a mantenere gli elementi installati e/o restaurati dello stesso tipo e colore di quelli preesistenti ovvero a garantire l'uniformità stilistica con i manufatti vicini.

LOTTO 6 - Sepolcreto Mannocci

Breve descrizione del manufatto

Si tratta di sepolcreto senza monumento funerario. In considerazione delle dimensioni al suolo dello stesso e degli spazi laterali è presumibile che la tipologia costruttiva sia a pozzo e consenta pertanto la sepoltura di un'unica salma oltre ad eventuali cassette contenenti resti ossei o urne cinerarie.

Il sepolcreto misura mt. 0,85 x 2,35 (spazio complessivo mt. 1,25 x 2,35).

Foto:



Prescrizioni per il restauro conservativo

Al concessionario è fatto obbligo di eseguire opere di restauro e manutenzione del manufatto e curarne il decoro. A tal fine il concessionario dovrà presentare apposita istanza di manutenzione ordinaria / straordinaria al Servizio Servizi Cimiteriali del Comune di Firenze in cui si impegna a mantenere gli elementi installati e/o restaurati dello stesso tipo e colore di quelli preesistenti ovvero a garantire l'uniformità stilistica con i manufatti vicini.

LOTTO 7 - Sepolcreto Barducci Graziano

Breve descrizione del manufatto

Si tratta di sepolcreto senza monumento funerario. In considerazione delle dimensioni al suolo dello stesso e degli spazi laterali è presumibile che la tipologia costruttiva sia a pozzo e consenta pertanto la sepoltura di un'unica salma oltre ad eventuali cassette contenenti resti ossei o urne cinerarie.

Il sepolcreto misura mt. 0,80 x 1,80 (spazio complessivo mt. 1,55 x 2,35).

Foto:



Prescrizioni per il restauro conservativo

Al concessionario è fatto obbligo di eseguire opere di restauro e manutenzione del manufatto e curarne il decoro. A tal fine il concessionario dovrà presentare apposita istanza di manutenzione ordinaria / straordinaria al Servizio Servizi Cimiteriali del Comune di Firenze in cui si impegna a mantenere gli elementi installati e/o restaurati dello stesso tipo e colore di quelli preesistenti ovvero a garantire l'uniformità stilistica con i manufatti vicini.

LOTTO 8 - Sepolcreto Giorgi

Breve descrizione del manufatto

Si tratta di un sepolcreto con monumento funerario in mediocri condizioni. In considerazione delle dimensioni al suolo dello stesso e degli spazi laterali è presumibile che la tipologia costruttiva sia a pozzo e consenta pertanto la sepoltura di un'unica salma oltre ad eventuali cassette contenenti resti ossei o urne cinerarie.

Il sepolcreto misura mt. 1,00 x 2,05 (spazio complessivo mt. 1,45 x 2,35).

Foto:



Prescrizioni per il restauro conservativo

Al concessionario è fatto obbligo di eseguire opere di restauro e manutenzione del manufatto e curarne il decoro. A tal fine il concessionario dovrà presentare apposita istanza di manutenzione ordinaria / straordinaria al Servizio Servizi Cimiteriali del Comune di Firenze in cui si impegna a mantenere gli elementi installati e/o restaurati dello stesso tipo e colore di quelli preesistenti ovvero a garantire l'uniformità stilistica con i manufatti vicini.

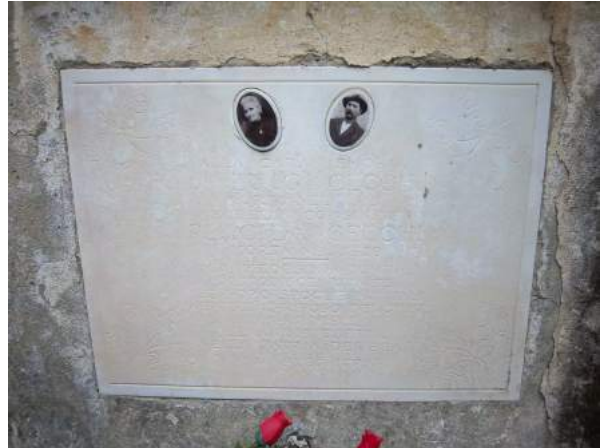
LOTTO 9 - Sepolcreto Cecchi

Breve descrizione del manufatto

Si tratta di sepolcreto senza monumento funerario. In considerazione delle dimensioni al suolo dello stesso e degli spazi laterali è presumibile che la tipologia costruttiva sia a pozzo e consenta pertanto la sepoltura di un'unica salma oltre ad eventuali cassette contenenti resti ossei o urne cinerarie. .

Il sepolcreto misura mt. 1,20 x 2,30.

Foto:



Prescrizioni per il restauro conservativo

Al concessionario è fatto obbligo di eseguire opere di restauro e manutenzione del manufatto e curarne il decoro. A tal fine il concessionario dovrà presentare apposita istanza di manutenzione ordinaria / straordinaria al Servizio Servizi Cimiteriali del Comune di Firenze in cui si impegna a mantenere gli elementi installati e/o restaurati dello stesso tipo e colore di quelli preesistenti ovvero a garantire l'uniformità stilistica con i manufatti vicini.